

LE METAMORFOSI DI NICOLETTA

Dieci anni fa, nella più nota discoteca dei ragazzi romani, Nicoletta Strambelli è diventata Patty Pravo. « Adesso sono più serena, più padrona di me stessa », dice la cantante veneziana rivelando la sua nuova personalità, e aggiunge: « Mi sono accorta che nella vita, più dell'amore e del matrimonio, conta l'amicizia, il rapporto umano »

di ARTURO LUSINI



Tra queste due fotografie corrono dieci anni. A sinistra, Patty come è oggi: una donna più matura, più raffinata che ha cambiato completamente tipo e che ha saputo rinnovare il suo stile raccogliendo successi in tutto il mondo. A destra: Patty ai tempi del "Piper" e delle sue scatenate interpretazioni di "Qui e là" e di "La bambola".

S Roma, gennaio
empre col viso levigato, la sigaretta fra le labbra, l'andatura ciandolante e la figura magrissima, una figura sulla quale gli abiti anche più difficili si adattano in un momento, anche questi che Gioia presenta: Patty Pravo pesa soltanto quarantasette chili, ma il pubblico non se ne accor-

ge e gli uomini vedono in lei soprattutto la vamp. Del resto, in Versilia come a Roma, a Parigi, a Londra, a Madrid, a Las Vegas, è proprio vero che Patty sa come incantare gli uomini.

« Da un po' di tempo », dice « non faccio che viaggiare, girare il mondo da un continente all'altro, il che mi piace moltissimo, se non fosse per l'inconvenien-

te dei bagagli, che mi riduco a fare sempre all'ultimo momento. Sono tornata per questo week-end dall'Inghilterra, dove sto incidendo un disco, ma riparto subito ».

Ecco: quel che distingue la Patty Pravo di oggi da quella del passato anche recente è la sua internazionalità, il fatto d'essere ormai la cantante italiana più esportata od esportabile nel

mondo. C'è un notevole salto di qualità tra la ragazzina del "Piper" e la star di adesso, tra i motivi di allora e quelli di adesso.

« Ti ricordi », dice « quando abitavo in via Nepi, sopra il mercatino del piazzale di Ponte Milvio? Che tempi! ».

Quando abitava in via Nepi, Nicoletta era ancora "la ragazza del Piper". Poi

si trasferì in un appartamento di palazzo Brasini dove visse e tramontò il suo amore per il batterista inglese Gordon Faggetter.

L'attico presso il Pantheon dove abita ora avrebbe dovuto accoglierla con Franco Baldieri, ma si trattava di un matrimonio sbagliato e così la casa è stata la culla della relazione

(continua a pag. 8)



Una luccicante cappa color platino, indossata su un tubino nero che accarezza la figura sottile e slanciata di Patty Pravo. La cantante, che ha ventisei anni, ha appena finito di incidere a Londra un disco che sarà presto lanciato. Modello e gioielli di Lino Lo Pinto per AZ.



Nelle pagine accanto: Patty indossa un abito morbido in cui si rincorrono righe di laminato argenteo e di seta color albicocca. Patty Pravo si è sposata nel 1972 con Franco Baldieri. Nel 1973 si unì con nozze scozzesi e Riccardo Fogli. Attualmente dichiara di non essere sentimentalmente impegnata. In questa pagina: la cantante con un completo formato da una tuta nera e pantaloni alla turca, punteggiata di laminato. Modelli e gioielli di Lino Lo Pinto per AZ.

Archivio ALBERTO CLAUDIO SCARPUZZA

(continua da pag. 6)

con Riccardo Fogli (che da alcuni mesi è tornato a vivere con la moglie) e in seguito, per breve tempo, dell'amore con Maurizio Vandelli, il "principe" dell'"Equipe 84". A proposito, com'è registrata, all'anagrafe, Nicoletta Strambelli?

« E che ne so? Suppongo ancora coniugata », dice Patty perplessa, come se si trattasse di una cosa di poco conto. « Da Baldieri sono separata, ma non ho ancora avuto il divorzio. Mi sono accorta che, più del matrimonio e più ancora dell'amore, nella vita conta l'amicizia. Ah, l'amicizia, che cosa meravigliosa. L'amore, quando c'è, mi riempie di felicità, di una felicità pazzesca. Se mi mancasse per lungo tempo ne soffrirei. Ma mi impegna troppo, mentre l'amicizia mi dà la serenità, mi fa godere in pieno il rapporto umano, mi fa sentire me stessa ».

Con Gordon Faggetter di tanto in tanto Patty si sente ancora per telefono. Col marito invece non ha alcun rapporto, anche se fra loro non c'è stata guerra, e perciò la separazione è stata consensuale. A Riccardo Fogli la lega ancora una buona e solida amicizia.

Con Maurizio Vandelli Patty sostiene di avere tuttora soltanto rapporti di lavoro. Gli altri sono, o sembrano, soltanto ombre.

« Adesso sono più serena, tranquilla, perfettamente padrona di me stessa, delle mie giornate, dei miei programmi. M'interessa soprattutto del mio lavoro », assicura Patty e questo, nel suo linguaggio, significa che non è innamorata o, per lo meno, che non vive una storia d'amore importante. A meno che, s'intende, non voglia nascondere qualcosa, ad esempio qualcosa o qualcuno che abbia a che fare con l'Inghilterra, un Paese dove Nicoletta si reca spesso. Ma lei ribatte pronta:

« Sono spesso a Londra », dice « per ragioni di lavoro, per incidere dischi ».

Pare di capire che per Patty, ormai giunta al culmine della carriera, adesso il lavoro è il "numero uno" dei suoi interessi e che tutto il resto viene dopo. Per lei il 1975 è stato il decimo anniversario con la canzone ed ora il successo è grande, tanto grande che occorre una estrema accortezza nell'amministrarlo. Con *Magico incontro*, lo spettacolo estivo creato sulla base del suo ultimo 33 giri e che è stato rappresentato nei più importanti locali, sembra che Patty abbia toccato la vetta dei cinque milioni per serata. A Londra, ha appena inciso un disco con Vangelis Papathanasion, un 33 giri contenente dieci pezzi che sta per essere lanciato. Ora Patty si concederà un po' di vacanze in qualche parte di quel mondo che per Nicoletta Strambelli, nata a Venezia ma cresciuta a Roma, è diventato piccolo.

ARTURO LUSINI

